

## I grillini lanciano una mozione contro l'inceneritore di Gavassa



La lista civica Reggio 5 Stelle ha presentato una **mozione** il 16 febbraio che impegna il Comune di Reggio ad adottare un Trattamento Meccanico Biologico di grandi potenzialità e un Centri Riciclo sul modello di Vedelago con l'obiettivo di "uccidere definitivamente l'inceneritore a Gavassa".

Nella mozione si propone di sostituire il "giocattolo rotto preventivato da Enìa e Provincia, cioè un Trattamento Meccanico Biologico sottodimensionato, con un Tmb di ultima generazione capace di abbattere del 50% tramite essiccazione il rifiuto in entrata. La parte umida separata verrebbe digerita, producendo biogas e grandi quantità di energia rinnovabile, in un apposito impianto, mentre la parte 'secca' separata meccanicamente e non tritata, verrebbe ulteriormente asciugata in apposite biocelle. La parte secca non tritata ed asciugata verrebbe poi lavorata in una linea destinata ad un Centro del Riciclo modello Vedelago, dove si lavorerebbe anche ciò che viene differenziato dai cittadini. In particolare verrebbe recuperato materiale plastico/secco che prima sarebbe diventato materiale combustibile, trasformandolo in sabbie sintetiche per edilizia e composti per stampati plastici".

Il costo complessivo sarebbe di circa un decimo del forno inceneritore, mentre i risultati sarebbero una grande quantità di rifiuti tolti alla discarica, più o meno gli stessi, senza ceneri, polveri ed inquinamento, oltre all'energia rinnovabile prodotta. "L'assessore provinciale all'ambiente Ferrari, così come la Regione, per evitare di sperperare 200 milioni di euro con un inutile inceneritore finanzia seriamente la raccolta differenziata porta a porta come fanno altre Province (Mantova ad esempio riduce l'addizionale provinciale sui rifiuti ai Comuni che fanno raccolta differenziata spinta con il sistema domiciliare) - scrive il consigliere dei grillini Matteo Olivieri - Ricordo che con il porta a porta si creano 2/3 posti di lavoro ogni 1000 abitanti (fonte Conai). La Provincia, inoltre, nella scorsa legislatura aveva sottoscritto il piano europeo -100 Kg di rifiuti a testa. Servono azioni di massa per ridurre i rifiuti: prodotti alla spina, acqua del rubinetto, eco pannolini, compostaggio domestico diffuso, dematerializzare attraverso i prodotti multimediali".

